

PASOTTI IN VOLATA VITTORIOSO A COMO

AVVENIMENTI SPORTIVI

DA OGGI A MILANO ITALIA - FRANCIA

GLI SPETTACOLI

ANCORA UNA TAPPA SENZA SCOSE, CON LA SOLITA FUGA FINALE

SI CORRE OGGI LA QUARTA EDIZIONE

Pasotti guizza vittorioso a Como superando Van Steenberghe e Magni

Trecento piloti al via della "Coppa Toscana"

Coppi, Bartali e un folto gruppo di concorrenti attardati da una «caduta generale» giungono a 45' di ritardo dal vincitore - Oggi si corre la tappa Erba-Como a cronometro

Larga partecipazione straniera - Palpitante incertezza

(Dal nostro inviato speciale)

COMO, 31 - Il «Giro», ora da questa impressionante di un serpente colpito a morte, ma che ancora disperatamente si muove per arrivare alla meta. Infatti, che cosa si può ancora dire del «Giro»? Si può ancora andare avanti per una settimana a fare l'elogio di un morto? Perché è proprio così: il «Giro» è morto. Per far risuscitare il «Giro», si vorrebbe una crisi di Coppi, una Coppi, oggi, non ha il morale sotto i piedi, come nel Tour l'ultimo; Coppi, oggi, non ha nemmeno la faccia squallida, patita, di quei giorni di Montepenser, di Montepenser, Coppi e una «maglia» sicura; nessuno può arrivare alla sua fiola.

Faria quella di quella faccia sfilata di quella guancia sottile, magra, camminerà forte Coppi magro, Coppi ha sempre fatto, e dice: «Se non dico niente, non si sa niente, e se si sa niente, non si sa niente». Poi, strizza l'occhio per un segno d'intesa, il segno noto che vuol dire: «Punta su di me, non sbagli».

La strada è un belletto, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, tutta la corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Montebello, ha un po' di respiro, la corsa si vede, quella di Andrea Giacchetti, subito attardato. Poi la fuga di Scherer e Grossi, che arriva con 35' di vantaggio su Lido di Cadembo (Km. 115 a 38.750 all'ora). La strada è un labirinto, si affila nella curva stretta, poi gomiti su gomiti, e di nuovo a «tutto», quindi, quello che accade nella corsa durante l'ultimo tratto, si vede, ma non si sa nulla, e quando cose grosse, e una caduta, che tra Coppi, Bartali ed un'altra dozzina di uomini, fra i quali Lambertini, che si ostina e fa la corsa all'indietro.

tuc dell'orologio che spinge. Oggi, la corsa, ha fatto tutto il giro del lago di Como; domani, la corsa, passerà sulle rive dei due rami del lago. E poi, come oggi, si sfogherà sulla pista di cemento dello stadio «Sintagma». Oggi, la meta più bella è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

ne solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella «categoria turismo», è evidente che queste due grandi case antagoniste italiane hanno affinato le loro armi per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine ai piloti di grande valore come Sanesi Bonetto Anselmi

La selezione per le Olimpiadi Oggi al Motovelodromo Appio «i puri» della pista

I migliori dilettanti italiani, partecipano al campionato italiano di ciclismo, che avrà luogo sull'anello del Motovelodromo Appio.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse

SI VEDRA' DEL BEL GIOCO OGGI AL «TORINO»

Allo Stadio: Lazio-Milan «partitissima», in ritardo

Fiducia nel «clan» giallorosso per la difficile trasferta di Livorno

Ma da ieri sera ed ha preso alloggio all'Albergo Quirinale, fanno parte della comitiva dodici giocatori più il solito seguito di tecnici e dirigenti. Il morale, nonostante la brutta disavventura di Brescia, è alto e i giocatori sperano di rimarsi a Roma, cioè del resto non contano cattivi precedenti; su diciannove partite disputate nella capitale, infatti i rossoneri ne hanno perdute solo cinque, mentre ne hanno vinte quattro e pareggiate dieci. Il preveggo è dunque il risultato che è stato un maggior numero di volte e anche per oggi è il risultato che più ricorre nel gioco del pronostico.

Le partite di oggi SERIE «A» Novara-Atalanta; Torino-Fiorentina; Inter-Juventus; Como-Legnano; Udinese-Lucchese; Lazio-Milan; Bologna-Palermo; Padova-Sampdoria; Napoli-Spal; Pro Patria-Triestina. SERIE «B» Reggiana-Brescia; Genoa-Messina; Piacenza-Modena; Livorno-Roma; Marzotto-Salernitana; Catania-Stabia; Monza-Treviso; Fanfulla-Venezia; Silescusa-Verona.

OGGI LA GRANDE RASSEGNA GINNICO-SPORTIVA TRA L'U.I.S.P. E LA F.S.G.T. Italia-Francia all'Arena di Milano

L'arrivo delle delegazioni francesi - Il ricevimento alla C.d.L. - Viva attesa in città

MILANO, 31 - Sono giunti oggi a Milano gli atleti francesi per la grande polioritica internazionale Italia-Francia che avrà luogo domani nei vari centri della città. I francesi sono giunti in città con un aereo della F.S.G.T. ed i simpatici atleti dell'Alpe si trovano a loro agio, parlano volentieri con noi e sono tutti felici di essere stati prescelti dai loro dirigenti per l'importante incontro di Milano. Essi sono sicuri di fare una bella figura anche se temono i loro avversari italiani.

OGGI ALLE CAPANNELLE il «Criterium di Roma»

Zamorello favorito a S. Siro

Fagioli ferito mentre prova a Monaco

Calzaturifici Riuniti

Consar

Malafrente

Varigas

Il Giro in cifre

L'ordine d'arrivo

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

TEATRI ARTI: ore 18.00. Piloto-Capodaglio-Pinelli. Gli affetti di famiglia. ELISEO: Stagione lirica: ore 17.00. Ma-dama Butterfly. Le corde di sabbia e la-biera di Siviglia. PALAZZO SISTINA: ore 17.21. C'è Bili-Riva. Alta tensione. ALBERTO: ore 17.45 e 21.35. C'è C'è Checco Durante. Alta de Maria. VALLE: ore 17.20-21.35. C'è Rascal. F'avevo pure.

VARIETA' e Riv. Alfabra: Ragazza di piazza di Spagna e Rivista. ALFA: La corda di sabbia e la-biera di Siviglia. ALFA-JUVENILE: Il marchio del-matrimonio e rivista. LA PENICE: C'è di là e rivista. ROSSETTI: ore 17.45 e 21.35. C'è C'è Checco Durante. Alta de Maria. VALLE: ore 17.20-21.35. C'è Rascal. F'avevo pure.

OGGI AL REALE Il capoluogo della Cinematografia Italiana che ha elaborato ovunque uno strepitoso successo. DUE SOLDI DI SPERANZA Vero - Umano - Divertente Diretto da R. Castellani

PIAZZA PARADISO 69 TEL. 965087 DITTA VARIGAS CUCINE SCALDABAGNI LAVATRICI FRIGORIFERI - FACILITAZIONI PAGAMENTO -

MALAFRONTI Mobili ed arredamenti di classe FACILITAZIONI ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA N. 91 - ROMA

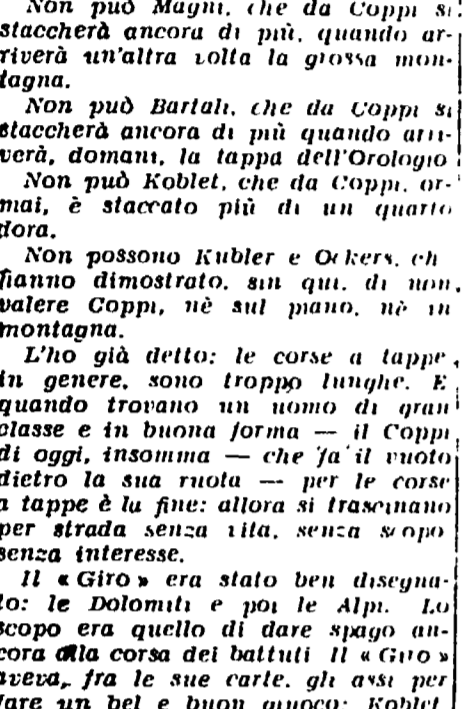
Provate il vestito ultraleggero TROPICAL DI PURA LANA in vendita nei negozi CONSAR Via Appia Nuova, 42-44 Via Ostiense, 27 a L. 15.500

Calzaturifici Riuniti Vendita diretta dal Fabbricante al Consumatore L. 1200 - 2500 - 2900 - 3500 » 900 - 1500 - 1900 - 2500 » 500 - 900 - 1200 - 1900 Assortimento scarpe per Cresime e Comunioni Regalo! SANDALETTI donna in n Nylon tutti colori: L. 450 Organizzazione SAURAFF VIA GOITO 3 - VIA CERNAIA 35 (di fronte al Ministero Finanze)

Quando egli rientrò nell'albergo c'erano tutti ad aspettarlo. Grouvet si salutò con i suoi amici, Carlo D'Agouleme, Ughetta, Belgodere Picuic e Chapelle. Nell'attesa, assai lunga in verità, il conte e Belgodere, angustiato e spinti dal loro operai-cato d'animo, avevano finito col trasmettere agli altri il loro stesso piano: che, in sostanza, comportava la rinuncia ad una azione in forza contro il convento e risolveva la situazione con un tentativo individuale.

Par quanti sforzi Pardaillan avesse fatto per illustrare i vantaggi che intravedeva e quello che avrebbe ottenuto dal piano, quanto avesse insistito sul prodigioso aiuto che gli veniva dato dall'anello papale e le circostanze ad esso collegate, le resistenze alla novità del suo piano non diminuivano. Grouvet non vedeva troppo di buon occhio quella azione individuale al centro del suo nuovo diffidente: D'Agouleme e Belgodere smaniavano dalla voglia di partire alla volta del convento per raggiungere Violetta e Stella.

«Ucciderò» disse violentemente Bois-Dauphin. L'azione durò ancora pochi minuti, poi i congiurati separarono, anche perché il duca di Guisa risuonava con un tonno scò di solenne e di funebre. Lo Sfragiato continuò: «Ci saranno tre punti d'attacco: uno sotto gli ordini del cardinale, un altro diretto da Mayenne, e il terzo comandato da me. Quando ognuna delle vostre compagnie sarà riunita alle otto di sera, saprete con quale colpo ciascuno di voi dovrà marciare. Ecco, signori nelle sue linee principali, il piano d'attacco per l'assunzione del mio piano. Le chiavi del castello sono in nostro potere. Non ci sarà dunque che entrare e... Ucciderò! - disse violentemente Bois-Dauphin.



ALFREDO PASOTTI, dopo lunga attesa è finalmente tornato alla vittoria con una impresa clamorosa. «Pasottino» ha, infatti, battuto in volata Rick, Florenzo e Oreste ovvero i «re dello sprint» della colla.

Bariali sostiene il passo, ma sulla montagna non ha più la facilità di una volta. Magni, si sa, sulla montagna Magni resta sempre un po' indietro. Kubler non ha più la potenza di un tempo, ma una grande corsa a tappa. Mimardi è giovane, non accorda, si perde e un po' delude. Gemiani, nella grossa montagna, infine, si distacca. Ocker è sempre lì, coi più bravi; ma non ha la classe che lo lancia. Astrua, poi, sulla montagna si difende a denti stretti; però, sui traguardi d'impegno, arriva sempre un po' dopo. E Coppi, allora, viene fuori di prepotenza e spavaldo: fa il ruolo. Col suo grande volo da Venezia a Bolzano, Coppi ha ucciso il «Giro» di Coppi guastatore. E, del gran vincitore, Coppi ha il gesto franco e sicuro. Il re del «Giro» Coppi, è in grande condizione: è tirato, quasi magro; così, a volte, dà l'impressione della fragilità. Ma chi lo conosce come io lo conosco, sa che il vero Coppi, il grande Coppi, ha bisogno di quel-

«Ostreghesta ti ne ha spinto» - «Ma, ma, se tu non ti tengo val per terra. Eppoi, tu mi vuoi battere in volata? Ma va, ma va...» Interviene Cosola: «Zitti, zitti, oggi il bisticcio lo aguzzo io...» Chiacchiere. Una parola tira l'altra. Ma questa volta, a meno di 33.500 a 37.885 all'ora: un guizzo per la volata che Pelliccioli vince, ed il gruppo si rompe per un attimo. Sfraglia Coppi e, porta dietro la colla. Ma questa volta, a meno di 33.500 a 37.885 all'ora: un guizzo per la volata che Pelliccioli vince, ed il gruppo si rompe per un attimo. Sfraglia Coppi e, porta dietro la colla.

«Ostreghesta ti ne ha spinto» - «Ma, ma, se tu non ti tengo val per terra. Eppoi, tu mi vuoi battere in volata? Ma va, ma va...» Interviene Cosola: «Zitti, zitti, oggi il bisticcio lo aguzzo io...» Chiacchiere. Una parola tira l'altra. Ma questa volta, a meno di 33.500 a 37.885 all'ora: un guizzo per la volata che Pelliccioli vince, ed il gruppo si rompe per un attimo. Sfraglia Coppi e, porta dietro la colla.

IL GIRO IN CIFRE

L'ordine d'arrivo 1) PASOTTI Alfredo (Welter) che copre i 113 km. del percorso in ore 33'42" alla media di km. 30,280; 2) RIK V. Steenberghe a 3 macchinine; 3) Magni; 4) Conio; 5) Ocker; 6) Logli; 7) Bronsara; 8) Kubler; 9) Bernini; 10) Frosini; 11) Benedetti; 12) Anselmi; 13) Scher; 14) Zanazzi; 15) Grossi; 16) Magni; 17) Kober; 18) Rivola; 19) Zampieri; tutti con il tempo di Pasotti. A 45' un folto gruppo di corridori tra i quali Coppi, Bartali, Astrua, Gemiani, ecc.

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACU Trenta a quaranta gentiluomini sotto i vostri ordini. Li avvertirete nel pomeriggio del 23 dicembre che si tengano pronti alle otto di sera, nel punto che vi sarà a sua volta comunicato. Si accollavano in silenzio. La voce di Guisa risuonava con un tono scò di solenne e di funebre. Lo Sfragiato continuò: «Ci saranno tre punti d'attacco: uno sotto gli ordini del cardinale, un altro diretto da Mayenne, e il terzo comandato da me. Quando ognuna delle vostre compagnie sarà riunita alle otto di sera, saprete con quale colpo ciascuno di voi dovrà marciare. Ecco, signori nelle sue linee principali, il piano d'attacco per l'assunzione del mio piano. Le chiavi del castello sono in nostro potere. Non ci sarà dunque che entrare e... Ucciderò! - disse violentemente Bois-Dauphin.

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACU Trenta a quaranta gentiluomini sotto i vostri ordini. Li avvertirete nel pomeriggio del 23 dicembre che si tengano pronti alle otto di sera, nel punto che vi sarà a sua volta comunicato. Si accollavano in silenzio. La voce di Guisa risuonava con un tono scò di solenne e di funebre. Lo Sfragiato continuò: «Ci saranno tre punti d'attacco: uno sotto gli ordini del cardinale, un altro diretto da Mayenne, e il terzo comandato da me. Quando ognuna delle vostre compagnie sarà riunita alle otto di sera, saprete con quale colpo ciascuno di voi dovrà marciare. Ecco, signori nelle sue linee principali, il piano d'attacco per l'assunzione del mio piano. Le chiavi del castello sono in nostro potere. Non ci sarà dunque che entrare e... Ucciderò! - disse violentemente Bois-Dauphin.

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACU Trenta a quaranta gentiluomini sotto i vostri ordini. Li avvertirete nel pomeriggio del 23 dicembre che si tengano pronti alle otto di sera, nel punto che vi sarà a sua volta comunicato. Si accollavano in silenzio. La voce di Guisa risuonava con un tono scò di solenne e di funebre. Lo Sfragiato continuò: «Ci saranno tre punti d'attacco: uno sotto gli ordini del cardinale, un altro diretto da Mayenne, e il terzo comandato da me. Quando ognuna delle vostre compagnie sarà riunita alle otto di sera, saprete con quale colpo ciascuno di voi dovrà marciare. Ecco, signori nelle sue linee principali, il piano d'attacco per l'assunzione del mio piano. Le chiavi del castello sono in nostro potere. Non ci sarà dunque che entrare e... Ucciderò! - disse violentemente Bois-Dauphin.



«Ucciderò» disse violentemente Bois-Dauphin.